

ConfArtigianato

Aprile 2009



Confartigianato
SAVONA

IMPRESE

CRA BANKING

Dove vuoi tu.

CRA Banking é il servizio di internet banking per visualizzare e gestire on line il conto corrente aperto in agenzia, dove e quando vuoi tu, 24 ore su 24 , in tutta sicurezza.

- **Multiutente**
- **Multibanca**
- **Multiazienda**
- **Multifirma**

www.crabanking.it



**CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA SPA**

Gruppo Bipiemme

Sommario



Art

**Impresa
Artigiana**

Quotidiano di
Confartigianato Imprese

Direttore Responsabile:
Lorenza Manessi

Redazione:
Fabrizio Cassieri
Ivan Demenego

Direzione, Redazione
e Amministrazione:
Roma - Via S. Giovanni
in Laterano, 152

Hanno collaborato:
Dott. Mariano Cerro
Luciano Manasia
Sabrina Terzano
Alessandra Cirio

Per la pubblicità:
Confartigianato Savona
tel. 0198385548

Impaginazione: Media srl
Stampa: Rindi

Le nostre sedi:

SAVONA
Piazza Mameli, 5/3
tel: 019.838551

ALASSIO
Via I. da Vinci, 109/6
tel: 0182.471694

ALBENGA
Via Mameli 14-16
tel: 0182.51271

ALBISSOLA SUPERIORE
Via Turati, 26
tel: 019.4004180

ANDORA
Piazza Santa Caterina, 13
tel: 0182.85655

CAIRO MONTENOTTE
Via B. Dagna, 22/4
tel: 019.5090009

FINALE LIGURE
Via Pertica, 45/2
tel: 019.692345

LOANO
Via Doria, 58/3
tel: 019.669672

VARAZZE
Via S. Ambrogio, 28/4
tel: 019.931608

Dal nostro nazionale

- Credito il Presidente Guerrini: "La crisi del credito costa alle imprese 12,5 miliardi l'anno" **4**

Artigianato e Società

- Poesia del fare **7**
- Tecnocivis SPA - comunicato stampa **8**
- Rifiuti la scadenza MUD 2009 e gli adempimenti in materia ambientale **9**
- Ombrelloni al sole: firmata l'intesa per il sistema informativo sui prezzi degli stabilimenti balneari **10**
- Marcatura CE di portoni e cancelli. **11**
- Tatuaggi e Piercing Requisiti minimi e formazione obbligatoria **13**

Interviste

- Autotrasporto: quale futuro? **16**

Categorie

- Il laboratorio orafico di Alessandro Averla: incontro tra la tradizione artigianale e il gusto del nuovo **18**

News

- Installazione a posteriori di specchi su veicoli commerciali pesanti **21-22**
- Stile artigianato 2009
- Un accordo per rilanciare il credito alle imprese
- Contributi a fondo perso e finanziamenti agevolati - Por-
- Credito: Nasce il nuovo servizio di confartigianato savona

Credito

il Presidente Guerrini:

“La crisi del credito
costa alle imprese
12,5 miliardi l'anno”

Da luglio 2007, la crisi del credito è costata 12,5 miliardi l'anno alle imprese italiane. A tanto ammontano i maggiori interessi imposti dalle banche agli imprenditori rispetto al calo del tasso di riferimento fissato dalla Bce.

L'allarme viene dal Presidente nazionale di Confartigianato Giorgio Guerrini il quale ha segnalato in una lettera al Presidente del Consiglio Berlusconi il grave peggioramento delle condizioni di accesso ai finanziamenti bancari da parte delle piccole imprese.

Secondo i dati elaborati dall'Ufficio studi di Confartigianato, tra novembre 2007 e novembre 2008 lo stock di prestiti delle banche alle imprese individuali è diminuito del 2,6%.

A 'strangolare' le imprese non è soltanto il costo del denaro ma anche le condizioni per ottenerlo, decisamente peggiorate come emerge dall'ultima rilevazione di febbraio dell'Osservatorio

sull'imprenditoria giovanile di Confartigianato: negli ultimi tre mesi, il 38,7% dei giovani imprenditori ha riscontrato maggiori difficoltà nei rapporti con le banche.

Difficoltà che si manifestano soprattutto con richieste ingiustificate di rientro anticipato degli affidamenti, con l'aumento dello spread sui tassi di interesse, con richieste di maggiori garanzie, con l'allungamento dei tempi delle procedure burocratiche.

“L'atteggiamento delle banche - secondo Guerrini - appare tanto più ingiustificato se si considera che a ottobre 2008, nel pieno della crisi, il rapporto sofferenze nette/impieghi totali era addirittura diminuito a 1,08% rispetto al valore di 1,17% rilevato a luglio 2007, prima dello scoppio della crisi dei mutui subprime”.

Il Presidente di Confartigianato sottolinea che le maggiori difficoltà gli imprenditori le registrano con gli istituti di grandi dimensioni. “Ciò dimo-

stra - commenta Guerrini - che i processi di acquisizione e fusione del sistema bancario non hanno creato condizioni di maggiore convenienza per la clientela. Per le piccole imprese l'accesso al credito rimane più facile con le banche più piccole e radicate nel territorio, in particolare le banche popolari e gli istituti di credito cooperativo, che infatti erogano il 43,8% del totale dei prestiti bancari alle micro e piccole imprese con meno di 20 addetti”.

“Il nostro sistema economico - sottolinea Guerrini nella lettera inviata al Presidente Berlusconi - rischia di crollare non perché alle imprese sia venuta meno la voglia di rischiare, ma per la crisi di liquidità. I nostri imprenditori non hanno perso la voglia di investire e di reagire alla congiuntura negativa. Ma questa loro propensione viene bloccata da un atteggiamento non altrettanto coraggioso da parte degli istituti bancari”.

Impatto della crisi del credito sugli oneri finanziari delle imprese

tassi in % - importi in Milioni di euro - tasso su nuove operazioni soc. non finanziarie

	Tasso BCE	Tasso pagato dalle imprese	Differenza
Prima dello scoppio della crisi dei mutui subprime: luglio 2007	4,00	4,92	0,92
In piena crisi: dicembre 2008	2,50	4,74	2,24

Credito alle imprese italiane (soc. non finanziarie e imprese individuali, Milioni di euro) 949.764

Impatto su base annua dello spread in termini di maggiori interessi passivi per le imprese 12.537

(Milioni di euro)

Incidenza % sul valore aggiunto delle imprese 1,8%

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia, Bce, Abi e Istat



TRATTAMENTI CORPO
TRATTAMENTI VISO
DEPILAZIONI
MANICURE
PEDICURE

ISTITUTO Lady

VIA CAPRI, 8/B
17051 ANDORA (SV)
TEL. 0182/87070

AUTOLIGURIA



**Condizioni speciali di acquisto delle autovetture dei Marchi
ALFA ROMEO, FIAT e LANCIA
riservate alle Imprese associate alla Confartigianato
Convenzione 2008**

L'iniziativa è valida per le autovetture e i veicoli commerciali ordinati presso AUTOLIGURIA, concessionaria ALFA ROMEO, FIAT e LANCIA dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2008 ed immatricolati entro l'anno 2008.

Offerta completa 2008

MARCA	MODELLO	% Sconto
FIAT	PANDA 4x2 e PANDA 4x4	10,0%
	PANDA NATURAL POWER	7,0%
	SEICENTO	17,0%
	PUNTO CLASSIC	19,0%
	GRANDE PUNTO	11,0%
	DOBLO. VETTURA	13,0%
	MULTIPLA	17,0%
	CROMA	16,0%
	ULYSSE	14,0%
	SEDICI	14,0%
	BRAVO	11,0%
FIAT PROFESSIONAL	PANDA VAN	11,0%
	SEICENTO VAN	13,0%
	IDEA VAN	15,0%
	PUNTO VAN	15,0%
	MULTIPLA VAN	15,0%
	DOBLO' CARGO	15,0%
	ULISSE VAN	16,0%
	FIORINO	11,0%
	STRADA	15,0%
	NUOVO SCUDO	18,0%
	NUOVO DUCATO	18,0%
LANCIA	YPSILON	10,0%
	MUSA	11,0%
	PHEDRA	14,0%
ALFA ROMEO	147	16,0%
	159 & 159 SW	13,0%
	GT	16,0%
	BRERA & SPIDER	13,0%

Punti Vendita

Savona	Via Nizza 18R - tel. 019.230121
Varazze	Via Parasio 46 - tel. 019.931793
Genova Campi	Via Renata Bianchi 26 - tel. 010.6148523
Arenzano	Via Carlin 4 - tel. 010. 9124356



Poesia del fare

Il pensiero umano, nella sua smisurata presunzione e stupefacente capacità immaginativa, ritiene la trasformazione materiale del mondo un'attività inferiore rispetto alla intangibile e magica potenza delle idee che prefigurano il mondo, anche nella sua materialità.

Anche Platone se la prende con poeti, scultori e pittori che con le loro opere imitando e riconducendo a schemi imitativi il vero, inevitabilmente, da

esso si allontanano e inducono i propri simili, non inclini alle fatiche della ricerca filosofica, a permanere, inconsapevoli, lontani dalla verità consumando, ahimé!, ben tre gradi di fatale approssimazione.

Il fare diviene così un povero espediente di affermazione della propria individualità. Ricordo in anni non distanti le speciose polemiche tra intellettuali, naturalmente di opposte fazioni, tra i sostenitori della superiorità delle attività intellettuali su quelle manuali ed i paladini di una rivalutazione della cultura materiale (gli intellettuali in questione, guelfi o ghibellini che fossero, non erano normalmente in grado, come si dice, di piantar chiodo su qualsivoglia superficie).

Il vizio che li accomunava mi pare si possa individuare nel loro astratto idealismo, incapace di comprendere che cosa sia la poesia del fare. A Novembre a Genova, Franco Loi, poeta ligure di nascita e lombardo di adozione, che ha scelto di esprimere la sua forte vena ispiratrice attraverso lingue concrete, tra cui privilegia il dialetto milanese, incontrando un gruppo nutrito di suoi estimatori, raccontava di aver conosciuto due veri poeti.

Non si trattava però di due misconosciuti letterati: uno è un artigiano che intaglia e scolpisce il legno, l'altro è un sopraffino fabbro, maestro nell'arte antica del ferro battuto.



Il primo raccontò a Loi come nelle sue lunghe passeggiate nei boschi non fosse lui a scegliere tronchi e ceppi da utilizzare per le sue sculture, ma erano loro, tronchi e ceppi, a chiamarlo rivelandogli l'opera che in essi era contenuta. Al secondo, Loi dopo aver visitato il suo laboratorio ed ammirato le sue opere, tutte di alta fattura artigianale, disse che una tra quelle in particolare gli pareva fosse

più bella delle altre. Il taciturno artigiano si disse d'accordo, aggiungendo: "Vede, quella si è fatta da sé.....".

Il mondo che abitiamo ha bisogno di animarsi per esserci gradito, questo significa che è necessario che ci siano persone in grado di produrre anima, che facciano, anche inconsapevolmente, poesia con ciò che trasformano e manipolano e nello stesso tempo siano capaci di farsi plasmare dalle cose del mondo.

"Fare" rimanda ad un agire di corpi e di menti che unitamente nutrono l'immaginazione di coloro che creano, disvelano ciò che era nascosto ai più rendendolo disponibile ai sensi di coloro che ad esso si accostano, che, così, possono dischiudersi allo smarrimento che è custodito in ogni evento che ci meraviglia per quella strana, opinabile qualità delle cose che chiamiamo bellezza. Se volete accostarvi a tutto questo vi consiglio di sfogliare il prezioso repertorio *"Artigiani di Liguria: semplicemente eccellenti"*, promosso da Confartigianato Liguria ed edito dalla SAGEP, e, se possibile, di recarvi a visitare le botteghe di questi nascosti maestri in cui si respira l'alchimia della trasformazione dell'opaca materia in trasparenze di oggetti e cibi, in cui si distilla l'essenza della poesia del fare.

Mastro Pulce

Tecnocivis S.p.a.

Comunicato Stampa

Savona, 20 marzo 2009

Provincia di Savona: nuove periodicità per la manutenzione degli impianti termici

Sulla base di quanto stabilito dalle "Linee Guida inerenti la periodicità delle operazioni di controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1573 del 28/11/2008, la Provincia di Savona ha recepito le nuove scadenze temporali nella Determina Dirigenziale del 24.02.2009 consultabile a quest'indirizzo: <http://www.tecnocivis.com/docs/determina135209.pdf>

Tutti i cittadini, responsabili di un impianto termico, hanno l'obbligo di far effettuare le manutenzioni e le analisi di combustione da ditte specializzate del settore secondo le **indicazioni fornite dall'impresa installatrice** dell'impianto e/o dal **fabbrikante della caldaia**. Il responsabile dell'impianto deve farsi parte attiva per reperire copia delle istruzioni tecniche relative allo specifico modello di apparecchio.

Se queste indicazioni non fossero disponibili o reperibili, i **controlli** devono essere **effettuati almeno** con le seguenti **cadenze temporali**:

Periodicità dei controlli di efficienza energetica degli impianti termici				
TIPOLOGIA CALDAIA				Periodicità della manutenzione/ Analisi di combustione (*)
POTENZA	combustibile	fluido vettore	installazione	
qualunque	Liquido - solido	qualunque	qualunque	ogni anno
< 35	Gas			2 anni
$35 \leq P \leq 350$	gas			ogni anno
$P \geq 350$	qualunque			ogni anno (**)

(*) In occasione di interventi, che non rientrino tra quelli periodici previsti ma tali da poter modificare le modalità di combustione, la buona regola dell'arte della manutenzione prevede che debbano essere effettuati opportuni controlli avvalendosi di apposite apparecchiature di misura per verificare la funzionalità e l'efficienza energetica del medesimo sistema. In presenza di tali controlli, le date in cui questi sono stati eseguiti sono riferimenti per le successive scadenze. (**) Con una ulteriore verifica del solo rendimento di combustione a metà del periodo di riscaldamento.

Per maggiori informazioni:

Tecnocivis S.p.A.

Via alla Rocca 35 - 17100 Savona

Tel. 019 84.85.399 Fax: 019 84.28.957 E-

mail: impterm@tecnocivis.com

Sito: www.tecnocivis.it

Sportello Energia - Provincia di Savona Via Sormano, 12 - 17100 Savona Tel.: 019 8313436 E-mail: energia@provincia.savona.it
Sito: http://www.provincia.savona.it/temi/ambiente04/sportello_energia/sportello.htm **TECNOCIVIS S.p.A.** è tra i primi soggetti ad operare nel campo del controllo degli impianti termici. Opera nell'ambito delle attività di manutenzione edile ed impiantistica, si occupa del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione del C.O.S.A.P. (Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche). E' impegnata inoltre nelle attività di monitoraggio per la bonifica del sito ex-A.C.N.A. di Cengio e in quelle di redazione e front-office dello Sportello Energia presso la sede della Provincia di Savona.

VENDITA MONTAGGIO ASSISTENZA
di pedane caricatori,
gru per autocarri
di tutte le marche

MARZORATI
CARROZZERIA

RIPARAZIONE DI VEICOLI COMMERCIALI E INDUSTRIALI. MODIFICHE E COSTRUZIONI ALLESTIMENTI
www.marzoraticarrozzeria.it - info@marzoraticarrozzeria.it Tel. 0182/580556 - Fax 0182/585753

Villanova d'Albenga (SV) - Via Roma 179

Rifiuti la scadenza MUD 2009 e gli adempimenti in materia ambientale

Come ogni anno ricordiamo che il **30 aprile 2009** scadrà il termine per la presentazione del MUD con riferimento ai rifiuti prodotti e smaltiti nel corso dell'anno 2008 e con l'occasione riportiamo i principali adempimenti in tema di gestione rifiuti.

Soggetti obbligati alla presentazione del MUD:

- tutti coloro che producono rifiuti pericolosi;
- tutti coloro che producono rifiuti non pericolosi e che hanno più di 10 dipendenti;
- tutti coloro che effettuano operazioni di trasporto, stoccaggio e recupero di rifiuti.

Occorrerà inoltre allegare al MUD il versamento relativo ai diritti di segreteria intestato alla Camera di Commercio di Savona.

Le aziende che utilizzeranno il nostro servizio potranno usufruire del versamento cumulativo, effettuato in un'unica soluzione per le dichiarazioni presentate tramite il CSA-Confartigianato.

Ricordiamo a coloro che volessero usufruire del nostro servizio, che per la compilazione del MUD occorre consultare e quindi portare presso le nostre sedi:

la seguente documentazione:

- **Registro dei rifiuti;**
- **Formulari di identificazione (bolle) relativi agli smaltimenti;**
- **Tutti i dati anagrafici dell'azienda, numeri iscrizione CCIAA codice fiscale e cod. ISTAT (per le aziende che usufruiranno per la prima volta del servizio),**

Sottolineiamo ancora che particolare importanza riveste la compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti; la compilazione deve essere effettuata entro 10 giorni dalla produzione (carico) ed entro 10 giorni dallo smaltimento (scarico) per le attività di trasporto e produzione di rifiuti, mentre, per le attività di recupero, entro 2 giorni dalla presa in carico del rifiuto stesso.

Ricordiamo inoltre la **frequenza delle operazioni di smaltimento che dovranno essere:**

Sono previste pesanti sanzioni penali, per stoccaggio senza autorizzazione, quando si supera

un anno di deposito di rifiuti senza che questi siano smaltiti!

Il registro deve essere integrato con i formulari che devono essere conservati nello stesso luogo dove è conservato il registro di carico e scarico dei rifiuti. Nelle operazioni di smaltimento è importante verificare sempre:

- che il conferimento del rifiuto venga effettuato solo ed esclusivamente ad aziende autorizzate;
- che vi sia sempre il formulario di identificazione correttamente compilato;
- che entro 3 mesi dalla data di conferimento sia ritornata la copia del formulario controfirmata;
- di registrare il rifiuto conferito in scarico sul registro entro 10 giorni.

Informazioni particolari

LAVANDERIE

Ricordiamo alle attività di Lavanderie che hanno presentato la domanda di autorizzazione di emissione in atmosfera ai sensi della Deliberazione della giunta regionale n. 1655 del 23.12.2004 che entro il 30 aprile occorrerà presentare la COMUNICAZIONE ANNUALE DI ATTIVITA' allegando il PIANO ANNUALE DI ATTIVITA' per ciascuna macchina (allegati 2D e 2C) sulla base delle quantitativi di prodotto lavato ed il solvente utilizzato nella macchina.

TRASPORTO DEI PROPRI RIFIUTI

Per coloro che intendono trasportare i propri rifiuti non pericolosi come attività ordinaria e regolare, nonché per le imprese che trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedono 30 kg (o lt) al giorno, **vige l'obbligo di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.**

PER I RIFIUTI NON PERICOLOSI	PER I RIFIUTI PERICOLOSI:
➤ entro un anno se il quantitativo annuo in deposito non supera i 20 metri cubi; ➤ al raggiungimento dei 20 metri cubi in giacenza	➤ entro un anno se il quantitativo annuo in deposito non supera i 10 metri cubi; ➤ al raggiungimento dei 10 metri cubi in giacenza

Ombrelloni al sole:

firmata l'intesa per il sistema informativo sui prezzi degli stabilimenti balneari

La prossima estate chi vorrà passare una piacevole giornata al mare potrà farlo senza rischio di sorprese al momento di pagare l'utilizzo di ombrellone e lettino. Infatti, grazie alla firma dell'accordo tra OASI (Operatori Associati Spiagge Italiane) Confartigianato, le altre sigle della categoria ed il Garante per la sorveglianza dei prezzi, intesa raggiunta il 27 gennaio a Roma, gli operatori balneari hanno gettato le basi del progetto che da qui all'inizio della stagione estiva porterà ad un miglioramento, in termini di trasparenza, dell'informazione sui prezzi e sulle differenti tipologie qualitative dei servizi offerti dagli stabilimenti balneari italiani. La firma dell'intesa è il risultato degli incontri tra gli imprenditori del settore ed i rappresentanti

del Tavolo tecnico istituito la scorsa estate dal Ministero dello Sviluppo economico, proprio per avviare un percorso che valorizzi l'offerta turistica delle spiagge italiane.

L'accordo, però, è soltanto il primo passo di un progetto ben più corposo attraverso il quale gli operatori del settore intendono migliorare l'informazione ai consumatori sui prezzi e sulle differenti tipologie qualitative dei servizi offerti dagli stabilimenti balneari, al fine di consentirne una più agevole comparazione e valutazione. Per permettere ai consumatori di scegliere la migliore offerta presente sul mercato, il Tavolo tecnico ha pensato alla creazione di un *Sistema Informativo sui prezzi degli stabilimenti balneari*, da

realizzare all'interno del portale Internet www.osservaprezzi.it, che permetta ai consumatori di comparare in maniera semplice e diretta la collocazione territoriale, la tipologia e le caratteristiche principali della struttura, con i prezzi praticati per i diversi servizi offerti al pubblico.

L'adesione al database da parte degli operatori sarà volontaria, semplice ed immediata e permetterà ai consumatori di scegliere l'offerta migliore per le proprie esigenze.

Il Sistema informativo sui prezzi permette di valorizzare il turismo balneare italiano e di incitare tutti gli operatori del settore alla massima correttezza nei confronti dei clienti.

Marcatura CE

di portoni e cancelli.

Facciamo il punto sulla questione della marcatura CE di portoni e cancelli a quasi quattro anni dall'entrata in vigore della norma.

Come al solito le aziende si trovano a dover decidere le proprie linee di condotta dovendo considerare da un lato le esigenze sempre più spinte della società che richiede l'adozione di regole certe a garanzia della qualità del lavoro e dei prodotti, e dall'altro la necessità di limitare un eccesso di burocrazia, di regole e costi che non risultano orientate alla efficienza delle organizzazioni. Il poter coniugare questi due aspetti, opposti tra loro, non risulta semplice, anche in relazione alla scarsa efficacia dei controlli che spesso vanifica un atteggiamento propositivo dell'imprenditore serio.

Ciò nonostante, occorre essere consapevoli che, quantomeno per il mantenimento delle proprie posizioni di mercato, risulta necessario un approccio culturale al mercato che porta ad una continua evoluzione degli standard di qualità, intesa quale capacità di soddisfare le richieste della clientela.

Vogliamo portare l'attenzione alle esigenze normative per i costruttori di portoni e cancelli; ad oggi soltanto una parte esigua ha adempiuto agli obblighi di legge, obbligatori da maggio 2005, correndo il rischio di incorrere in significative implicazioni sia a livello civile che penale.

Senza dover presentare casi estremi con riscontri di seri danni a persone a causa di schiacciamenti per opere non eseguite a "buona regola dell'arte", ricor-

diamo che qualunque cliente potrebbe non ottemperare al pagamento del bene in quanto non rispondente alle prescrizio-

ni di legge; già solo in virtù di questa considerazione riteniamo significativo un approccio più strutturale al problema, senza



per questo dover ricadere in un eccesso di burocrazia e costi. Non volendo entrare troppo nei tecnicismi, comunque i "passi" da eseguire per poter commercializzare portoni e cancelli industriali, commerciali e da garage sono:

1. definire se la gamma di produzione rientri effettivamente nell'ambito di applicazione della norma tecnica;
2. se rientranti nell'ambito di applicazione, definire se la produzione è configurabile quale in "prodotti unici" o in serie;
3. se rientranti nell'ambito di prodotti in serie, definire le "variabili" e raggrupparle per famiglie, cercando, ove possibile di standardizzarle (esempio: scelta dei profili ed accessori);
4. definire le prove necessarie sui prodotti, tra quelle indicate dalla norma tecnica;
5. redigere il Fascicolo Tecnico, ossia la raccolta delle informazioni tecniche per consentire la costruzione ed il controllo per le future famiglie di prodotti e garantire l'installazione in condizioni controllate (manuale di installazione e manutenzione);
6. eseguire le prove con i tecnici del laboratorio notificato. In sostanza, nella maggior parte dei casi è possibile avere una "copertura" delle tipologie di cancelli con l'effettuazione delle prove su due campioni, di cui uno scorrevole ed uno a due ante. I campioni da provare devono avere ampie dimensioni (le prove

si estendono a quelli con superfici minori) e possono essere anche prodotti di una specifica commessa.

7. Le prove possono essere eseguite presso l'officina della ditta.
8. Ad esito positivo, allegare ai prodotti la Dichiarazione di conformità e applicare la targhetta identificativa con la Marcatura CE.

Risulta chiaro che a questo punto il lettore interessato si ponga una serie di quesiti per poter approfondire la conoscenza sulla tematica in oggetto; qualunque imprenditore deve valutare l'adeguatezza del flusso delle attività presentato, che necessita ovviamente di approfondimenti caso per caso.

Risulta però essenziale un approccio propositivo al problema, gli ostacoli devono essere superati, l'imprenditore deve disporre di informazioni che gli consentano di effettuare la scelta giusta. E' essenziale pertanto disporre di elementi chiari e delle soluzioni pragmatiche per poter superare le prescrizioni in condizioni ottimali, limitando al minimo quella burocrazia e quei costi antagonisti dell'efficienza.

Dal punto di vista formale e burocratico, la norma prevede una serie di adempimenti per i quali si distinguono principalmente due situazioni:

- a) porte e cancelli prodotti su scala industriale e in serie: in questo caso deve essere seguita una procedura che prevede verifiche effettuate dal costruttore e verifiche svolte da un Organismo No-

tificato;

- b) porte e cancelli prodotti in esemplare unico: in questo caso è invece prevista una procedura di controllo dei requisiti di sicurezza da parte del fabbricante.

In entrambi i casi, è necessario:

- predisporre un "fascicolo tecnico" che documenta le modalità attraverso cui vengono rispettati i requisiti della norma
- redigere istruzioni per l'installazione, l'uso, il controllo, la dismissione.
- redigere la dichiarazione di conformità;
- applicare una targhetta con la marcatura CE e ulteriori dati descrittivi.

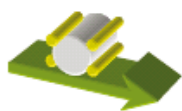
La norma richiede che il fabbricante esegua un certo numero di prove ed a tenere sotto controllo la propria produzione per assicurare che le prestazioni misurate sui prototipi vengano mantenute nella produzione corrente.

Le prove sono volte a determinare le prestazioni nei confronti delle caratteristiche di:

- tenuta all'acqua;
- rilascio di sostanze pericolose;
- resistenza al carico del vento;
- resistenza termica;
- permeabilità all'aria
- sicurezza nell'apertura;
- definizione della geometria di componenti di vetro;
- resistenza meccanica e stabilità;
- forze di funzionamento e durabilità;

Chiaramente l'estensione delle prove richieste varia in relazione alla tipologia di prodotto, alla sua composizione ed alla destinazione d'uso.

Consulenze, gestione pratiche e prove in ambiti ambiente - sicurezza e qualità
Supporto alla marcatura CE "Prodotti da Costruzione"



"Sempre aderenti alle reali esigenze dell'Azienda"

www.gecosas.com

info@gecosas.com

Via della Palazzina, 72 - 15100 Alessandria (AL) tel. 0131/250057 fax. 0131/249841

Tatuaggi e Piercing

Requisiti minimi e formazione obbligatoria

● di Luciano Manasia



Tutte le novità per chi esercita o vorrà esercitare l'attività di tatuatore e di applicazione piercing

Con la Delibera n. 787 del 04/07/2008, la regione Liguria ha emanato importanti norme che vanno a regolamentare gli operatori che applicano piercing e/o realizzano tatuaggi.

Le nuove direttive sono volte a regolamentare sia le attività già avviate che le nuove, attraverso il riconoscimento di requisiti minimi per i locali, per l'attrezzatura e l'obbligo di partecipazione ad un apposito corso di formazione.

Vediamo ora nel dettaglio i requisiti minimi.

REQUISITI MINIMI DEI LOCALI:

1. devono essere in possesso di certificato di agibilità con specifica destinazione d'uso per attività

commerciale o per civile abitazione ed essere dotati di pavimenti e pareti di materiale facilmente lavabile e disinfettabile.

2. devono essere presenti locali distinti per sala di attesa, locali di lavoro e servizi igienici.
3. All'interno dei locali di lavoro dovranno essere distinte aree per:
 - a) l'esecuzione dei tatuaggi e del piercing;
 - b) la sterilizzazione dei materiali, nella quale sono conservati i materiali puliti e i materiali sterilizzati. Tale area dovrà essere dotata di autoclave, le cui caratteristiche tecniche garantiscano almeno un ciclo di sterilizzazione di 121°C di durata almeno pari a 20 minuti. Inoltre dovranno essere dotati di rilevatori per la verifica e la registrazione per ogni ciclo del raggiungimento dei parametri necessari per la sterilizzazione.
 - c) il servizio, attrezzata con lavabo servito da acqua calda e fredda,

destinata alla pulizia degli strumenti e nella quale dovranno essere stoccati i contenitori dei rifiuti speciali destinati allo smaltimento;

- d) lo spogliatoio per gli operatori.
4. I servizi igienici dovranno essere dotati di antibagno, distributore automatico di sapone e di asciugamani monouso; è consentita la disponibilità di un unico servizio igienico per operatori e clienti
 5. L'esercizio delle attività di tatuaggio e piercing è vietato nella forma ambulante.

REQUISITI MINIMI DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE PROCEDURE:

Tutti gli strumenti occorrenti alle attività di tatuaggio e di piercing devono possedere il certificato di conformità rilasciato dal costruttore o da un soggetto abilitato e gli strumenti riutilizzabili devono essere dotati di certificazione relativa alla resistenza a ripetuti processi di sterilizzazione. Gli aghi per tatuaggio e per piercing devono essere rigorosamente monouso.

Tutti gli strumenti riutilizzabili devono essere accuratamente lavati e quindi sigillati in buste e sterilizzati in autoclave a 121°C per 20 minuti o a cicli superiori. Sulle buste deve essere apposta la data di sterilizzazione.

I pigmenti colorati, gli inchiostri e tutte le sostanze in cui sono tenuti in sospensione per l'introduzione nel derma devono essere in confezioni monouso, certificati atossici e sterili dalla ditta produttrice, dotati di etichettatura e schede tecniche e di sicurezza redatte in lingua italiana. I contenitori dovranno essere progettati per impedire la reintroduzione del liquido.

Qualora la confezione non sia monouso, gli inchiostri ed i pigmenti devono essere versati dalla confezione, in contenitori monouso sterili, da sostituirsi per ciascun soggetto.

Gli apparecchi e gli strumenti per il piercing ed il tatuaggio destinati a penetrare nella cute devono essere preferibilmente monouso e dove ciò

non sia possibile, dovranno essere sterilizzati in autoclave a 121°C per 20 minuti o a cicli superiori dopo ogni trattamento.

I monili per il piercing devono essere conformi alla norma vigente in materia di sicurezza di sostanze e prodotti, devono essere sigillati in buste e sterilizzati in autoclave a 121°C per 20 minuti o a cicli superiori. Sulle buste deve essere apposta la data di sterilizzazione.

Aghi e taglienti da smaltire devono essere riposti in appositi contenitori rigidi, resistenti al taglio.

I materiali monouso dopo il loro utilizzo devono essere eliminati in conformità alle norme sullo smaltimento dei rifiuti previste per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo, mediante la stipula di apposito contratto con Ditta autorizzata al ritiro e smaltimento di rifiuti a rischio infettivo.

Tutte le superfici dei piani di lavoro devono essere sottoposte a trattamento di sanificazione, mediante l'utilizzo di disinfettanti contenenti cloro libero in concentrazione non inferiore al 4% e tale operazione deve essere eseguita dopo ogni trattamento o altri prodotti specifici alternativi destinati alla disinfezione di superfici purché ugualmente efficaci per ep B e Aids.

Prima dell'inizio dell'intervento di tatuaggio o piercing, occorre procedere ad una accurata preparazione dell'area di lavoro, ricoprendo le superfici con telini monouso ed allontanando tutto il materiale non necessario all'attività.

Il tatuaggio ed il piercing possono essere praticati solo quando la cute risulti pulita, integra e sana e accuratamente disinfettata.

L'operatore deve procedere ad una accurata pulizia delle mani prima e dopo ogni trattamento, usando appositi detergenti liquidi ed asciugandosi quindi con salviette monouso.

Nell'esercizio delle attività di tatuaggio e di piercing è indispensabile, da parte dell'operatore, l'uso di misure protettive, quali guanti idonei, camicia, e mascherina monouso e occhiali di protezione per tatuatori (fenomeno di aerosol dovuto al movimento dell'ago nel tubo da tatuaggio).

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI TATUAGGIO E PIERCING E INFORMAZIONE DELLA POPOLAZIONE

La formazione degli operatori che svolgono attività di tatuaggio e piercing è un elemento essenziale per garantire la corretta applica-

zione delle indicazioni contenute nel presente documento, pertanto obbligatorio per esercitare tale attività. **L'obbligo formativo a cui adeguarsi entro e non oltre luglio 2009, ricade anche su chi già opera nel settore entro e non oltre luglio 2009.** A tal fine sono individuati i requisiti minimi per i corsi di formazione:

- 30 ore minimo (20 teoria e 10 pratica)
- argomenti obbligatori
- personale docente qualificato
- verifica finale con rilascio di attestazione
- componente obbligatorio nella Commissione di verifica finale un rappresentante Regionale o ASL

PROGRAMMA DIDATTICO

1. ASPETTI TERORICO PRATICI (20 ORE)

2. ESERCITAZIONI PRATICHE (10 ORE)

Per quanto riguarda il percorso formativo, informiamo tutti gli interessati che è possibile prenotarsi ai corsi contattando i nostri uffici segreteria di Savona o Albenga o inviarci la scheda compilata reperibile sul nostro sito www.confartigianatosavona.it.

BRUNO BASSO

PIATTAFORMA LOGISTICA PER RIVENDITORI EDILI e POSATORI DI SETTORE

IMPERMEABILIZZAZIONI **index**

ISOLAMENTO TERMO-ACUSTICO **ISOVER** **TEVOL** **NDA** **Smap Gera**

SISTEMI A SECCO e CONTROSOFFITTI **Rigid** **Knauf**

LASTRE ANTINCENDIO **DecorCenter** **OIKOS** **linvea**

Colori a richiesta con **spallrolotunbro**

Via Roma, 139 - 17038 Villanova d' Albenga (SV) - Tel. 0182.582025 fax 0182.585029

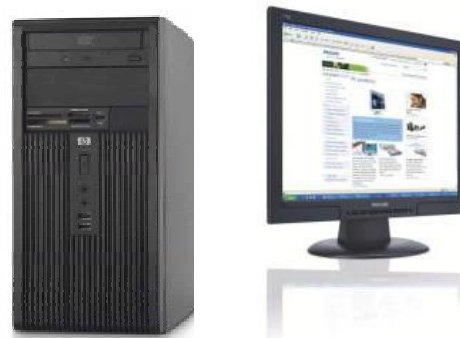
www.brunobasso.com

OFFERTE UNICHE ED IRRIPETIBILI

HP DX 2300

Il PC HP Compaq Business Microtower serie dx2300 è progettato per offrire alle aziende le caratteristiche e le funzionalità pratiche che consentono di ridurre la complessità dell'ambiente IT, per potersi dedicare interamente ai risultati di business.

- **Personal Computer Intel Core 2 Duo E2160**
- **1024 Mb**
- **HD 160 SATA**
- **Lettore DVD**
- **XP Professional—1 anno di garanzia**



**ESTENSIONE GARANZIA
A 3 ANNI ON SITE:
100,00 €+IVA CON
HP CAREPACK**

PC HP DX 2300

solo 480,00+iva

possibilità di noleggio operativo a 24/36/48 mesi

MONITOR PHILIPS 17"

solo 150,00+iva

Registratori di Cassa Olivetti



- registratore di cassa di fascia medio-alta
- tecnologia di stampa termica ad 1 stazione di stampa, con rotolo scontrino da 57,5mm e taglierina automatica
- giornale di fondo elettronico
- messaggi variabili per proposte di gioco, loghi e grafica promozionale
- ampia configurabilità della tastiera
- gestione di un elevato numero di articoli di vendita (oltre 10.000)
- collegabile a PC, lettore di codici a barre e slip printer

CRF Nettuna 500

solo 550,00+iva

possibilità di noleggio operativo a mesi a 26,00+iva/mese

**INOLTRE, PUOI TROVARE
CONSUMABILI E PARTI DI RICAMBIO DI OGNI MARCA**

Preferred Partner



Promozione valida fino ad esaurimento scorte c/o ns. magazzini. Noleggio salvo approvazione della società finanziaria.

MANTERO SISTEMI SRL - Via Fieschi, 23a - 16121

Tel. 010 53.40.001 Fax 010 53.25.04 info@manterosistemi.it www.manterosistemi.it

Autotrasporto: quale futuro?

● di Luciano Manasia

***Crisi economica,
concorrenza
sleale e difficoltà
di rapporti con
la committenza,***

*rischiano di mettere in
seria crisi gli autotrasporti.*

*Ne parliamo con Antonio
Marzo, Presidente
Regionale neo eletto di
Confartigianato Trasporti*

Ormai sulla crisi economica si sono versati fiumi di inchiostro su tutti i giornali e dedicate ore ed ore di trasmissioni radiofoniche e televisive. Non è quindi nostra intenzione affrontare ancora questo argomento se non per quanto riguarda un settore che, da anni, è in sempre maggiore difficoltà, e che oggi rischia di subire ulteriori situazioni di difficoltà anche per gli effetti di una crisi economica generale che coinvolge inevitabilmente un settore che vive in simbiosi con l'economia produttiva e degli scambi.

Nel dicembre del 2007 le associazioni dell'autotrasporto proclamarono il fermo dei servizi di trasporto ottenendo una serie di promesse da parte del Governo, siglate in un protocollo di intesa ed accettate dalle associazioni stesse. Il fermo, che ha avuto un grande risalto dal punto di vista mediatico, è stato quindi sospeso con la firma dell'accordo. Sul tavolo, tuttavia, rimanevano ancora situazioni da risolvere alle quali si aggiungeva il livello record raggiunto dal prezzo del carburante.



Le nuove difficoltà hanno portato, ancora una volta, le associazioni a proclamare un altro fermo dei servizi a fine giugno 2008, iniziativa poi revocata dalle associazioni a seguito di nuove rassicurazioni ottenute dal Governo in merito al recupero automatico dell'aumento del costo del gasolio, alla definizione di termini tassativi di pagamento delle prestazioni di trasporto, e a rendere immediatamente disponibili le risorse già previste per il settore.

Il gioco delle minacce del fermo e delle promesse del Governo termina a dicembre con un'altra puntata di questa storia infinita con tanto di nuova revoca del minacciato fermo.

Oggi ci troviamo ancora con gli stessi problemi e ciò sembra assurdo. Tutto ciò che gli autotrasportatori chiedono, in fondo, è di poter lavorare in presenza di leggi chiare per tutti, che tutelino la regolarità e la legalità del mercato dell'autotrasporto per conto di terzi e la sicurezza stradale, a vantaggio non solo del settore ma anche di tutti i consumatori e gli automobilisti.

Antonio Marzo è il nuovo presidente di Confartigianato Trasporti della Liguria, uno della categoria che da qualche anno segue l'attività sindacale, un autotrasportatore che conosce questi problemi e con i quali convive, toccando quotidianamente con mano le diverse difficoltà con le quali le imprese di autotrasporto debbono convivere.

A lui chiediamo una valutazione su questi temi da imprenditore e da Presidente Regionale di Confartigianato Trasporti.

"In un momento di crisi come questo, dove già lavoriamo a tariffe basse, stiamo registrando sempre maggiori difficoltà sia per lo scarso potere contrattuale nei confronti della committenza, sia per la concorrenza, sempre più pressante, e molto spesso sleale, che arriva dai paesi dell'Est Europa. Siamo quindi costretti a viaggiare al limite della 'sopravvivenza economica' e non tutti, purtroppo,

riescono ad osservare le norme sui tempi di guida e sulle pause. Tutto questo, compromette fortemente la sicurezza stradale già in sofferenza per un parco circolante piuttosto anziano che le nostre aziende non riescono a rinnovare per mancanza di risorse economiche.

Oggi siamo pagati con le stesse tariffe che venivano utilizzate nel 1997. Il rilevamento dei dati sull'andamento del settore ci conferma lo stato di crisi in cui versa, e ci segnala che il 10% delle aziende sul mercato ogni anno devono chiudere. Purtroppo questo dato, che oltretutto è anche in crescita, ci fa capire come ormai siano urgenti provvedimenti consistenti a tutela del settore. Se il costo del gasolio dovesse nuovamente raggiungere i livelli del luglio 2008, le aziende destinate a scomparire potranno arrivare al 50%.

Oltre alla concorrenza dell'Est, come si diceva prima, bisogna anche far fronte alla concorrenza di altre aziende Europee meglio organizzate e che godono di regimi fiscali e normativi più favorevoli al settore. Occorrerebbe, ad esempio, un riconoscimento sulle ore di sosta dipendenti da responsabilità del committente. Gli altri autotrasportatori europei come i francesi, gli inglesi, i tedeschi e gli svizzeri, hanno priorità assoluta nelle operazioni di carico e scarico perché queste aziende dal momento di arrivo fatturano le ore di sosta. Noi italiani, invece, perdiamo letteralmente delle mezze giornate di lavoro senza retribuzione".

Come Presidente Regionale di Confartigianato trasporti, quali sono le iniziative che si intendono promuovere a tutela del settore?

"La normativa del settore dovrà essere rivista per porre qualche rimedio a questa situazione e noi come associazione di categoria, insieme agli altri rappresentanti di UNATRAS, dobbiamo far sentire la nostra voce, contando su una categoria unita e ferma nel portare avanti le nostre rivendicazioni.

Tre sono i punti fondamentali sui quali stiamo lavorando. In primo luogo un riconoscimento chiaro dei costi di trasporto, anche a livello settoriale; il pagamento a 30 giorni e la regolamentazione dei tempi di sosta che devono essere opportunamente remunerati.

Attualmente le contrattazioni in corso lasciano ancora spazio a "contrattazioni ed accordi tra le parti" vanificando di fatto le azioni rivolte ad ottenere tariffe settoriali minime che diano certezza agli operatori dell'autotrasporto.

Affinché si riesca a raggiungere questi importanti obiettivi ci stiamo organizzando a livello regionale e nazionale sia per raggiungere un'unione di intenti e di azioni con le altre associazioni del trasporto e sia per compattare ed unire la categoria che deve poter contare su una base forte e compatta.

Mi auguro vivamente che i Presidenti nazionali possano portare avanti positivamente le nostre ragioni ed arrivare

alle nuove contrattazioni, previste per giugno di questo anno, ottenendo importanti risultati. Da parte nostra, come autotrasportatori dobbiamo iniziare a dare un segnale di unità affinché si possa conferire ai nostri rappresentanti nazionali la giusta forza per sostenere i nostri diritti."

Nel ringraziare il Presidente Regionale Antonio Marzo, vogliamo concludere ricordando che nel nostro Paese le merci partono e arrivano, per il 90%, grazie ad i nostri autotrasportatori. Questo è anche un servizio che risponde ad una pubblica necessità, ma di ciò ce ne ricordiamo solo quando manca la benzina ai distributori o le merci nei supermercati.

In nostro appello è: consentiamo alle aziende di autotrasporto di lavorare con tariffe eque e nel rispetto della sicurezza stradale.



SICUREZZA SUL LAVORO Antinfortunistica e D.P.I

Vendita e manutenzione prodotti antincendio

Smaltimento ogni tipologia di rifiuto

Rimozione amianto

Vendita e installazione pannelli solari termici e fotovoltaici

Via Aurelia 109/B - 17023 CERIALE (SV)

www.sireco.it

Il laboratorio orafo di Alessandro Averla: incontro tra la tradizione artigianale e il gusto del nuovo

● di Alessandra Cirio



Artigianato tradizionale e creazioni innovative si incontrano presso il laboratorio orafo Averla che rappresenta da 30 anni il connubio l'artigianato- gioielleria savonese.

Oggi Alessandro Averla, diplomato maestro d'arte a Valenza ed esperto gemmologo, porta avanti l'attività senza che questa perda il connotato di laboratorio; il cliente infatti,



già all'ingresso, percepisce di non trovarsi nella più comune gioielleria, ma in un ambiente in cui si "crea e si trasforma" sul momento, dove tutto è in divenire.

Il committente stesso viene coinvolto nel processo creativo e di realizzazione del prodotto, dalla fase di pura progettazione, rivista e discussa con il titolare, a tutti i momenti di produzione fino ad arrivare al gioiello finito; lo scopo è concretizzare esattamente il desiderio del cliente. In questo modo la creazione, oltre al valore oggettivo, acquista anche unicità del prodotto unico realizzato a mano, abbattendo le caratteristiche di produzione standardizzata e pluralità di articoli, tipiche caratteristiche del comparto orafo industriale. Un'attività di lavorazione e creazione di questo tipo, nonostante il difficile momento economico, trova comunque un riscontro positivo, guadagnando, seppur facendo parte di un mercato di nicchia, quote rispetto alle grandi produzioni industriali.

L'aumento del prezzo dell'oro porta la produzione industriale a ridurre la materia prima a discapito della qualità per contenere i prezzi e tenere il mercato; nel caso della produzione artigianale, in cui il costo delle materie prime ha registrato il medesimo aumento, la manifattura riesce a mantenere lo stesso livello qualitativo e il gap rispetto ai grandi concorrenti si riduce.

Sulla base di ciò, Alessandro Averla ha creato una serie di gioielli "componibili", al fine di dare al cliente la possibilità di avere un prodotto sempre nuovo, contenendo i costi; per tutte le tipologie di

articoli crea una base di partenza che è già da sola un prodotto finito e completo, con un' armonia sua propria, da lì il prodotto può ampliarsi, modificarsi, prendere valore attraverso la creazione di intrecci di fasce di pietre preziose e oro, dando vita a un nuovo concetto sempre armonico e definito come lo era in partenza.

Tutto ciò è fattibile solo se si parla di artigianato, solo se la realizzazione del prodotto è il risultato di creatività, attenzione al budget a disposizione ed

abile manifattura.

L' attività del laboratorio incontra il nuovo, con la capacità di adattarsi a gusti, mode, esigenze, politiche economiche del momento, non dimenticando mai il vecchio, lasciando che la tradizione sia il vero punto di forza delle produzioni. L' artigianato in questo ambiente è un valore, che, si trasferisce al prodotto e dal quale arriva al committente, regalandogli la soddisfazione di toccare con mano il gioiello unico così come lo aveva desiderato.



LOVISOLO

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO, PVC, ALLUMINIO LEGNO
PERSIANE E AVVOLGIBILI CHIUSURE DI SICUREZZA
PORTONCINI BLINDATI PORTE INTERNE**



**250 MQ DI ESPOSIZIONE APERTO SABATO MATTINA
DETRAZIONE IRPEF 55% RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA**



**Via dell'Artigianato 56 - Z.I. 17024 Finale Ligure (SV)
Tel.+39.019695185 -Fax.+39.019695186
www.lovisolo.it - info@lovisolo.it**



Raviolificio San Giorgio

La qualità fa la differenza

Via Orti del Largo, 12 - 17023 Ceriale (SV) - Tel. 0182.990148

www.raviolificiosangiorgio.it

Numero Verde
800-016039



le nostre paste fresche...

CAPPELLETTI

CRESPELLE al PESTO
CRESPELLE di RICOTTA
CRESPELLE di VERDURA

CUORI di MOZZARELLA e PROSCIUTTO

GNOCCHETTI BIANCHI e VERDI
GNOCCHETTI di PATATE
GNOCCHETTI TRICOLORE
GNOCCHETTI VERDI

GNOCCHI di PATATE

PANSOTTI con MOZZARELLA e POMODORO
PANSOTTI di RICOTTA
PANSOTTI di VERDURA
PANSOTTI di ZUCCA

PAPPARDELLE
PAPPARDELLE VERDI

RAVIOLI agli ASPARAGI
RAVIOLI ai CARCIOFI
RAVIOLI ai FUNGHI
RAVIOLI ai PORRI
RAVIOLI al CONIGLIO
RAVIOLI al PESCE
RAVIOLI al SALMONE
RAVIOLI alla TREVISANA
RAVIOLI alle MELANZANE
RAVIOLI alle ORTICHE
RAVIOLI alle ZUCCHINE
RAVIOLI CARNE e PROSCIUTTO CRUDO
RAVIOLI con GORGONZOLA e NOCI
RAVIOLI con PROSCIUTTO e FONTINA
RAVIOLI con SPECK e BRIE
RAVIOLI di BORRAGINE
RAVIOLI di VERDURA con sfoglia verde
RAVIOLI di VERDURA

RAVIOLINI CARNE e PROSCIUTTO CRUDO

ROSONI di VERDURE GRIGLiate

SACCOTTINI di PATATE RIPIENI al
FORMAGGIO
SACCOTTINI di PATATE RIPIENI
al PESTO

TAGLIATELLE
TAGLIATELLE VERDI

TAGLIOLINI
TAGLIOLINI VERDI

TRENETTE
TRENETTE VERDI

TROFIE
TROFIE VERDI

le nostre salse...

PESTO con basilico fresco
PATÈ di CARCIOFI
SALSA di NOCI
SALSA all'ORTOLANA
SALSA con PORRI e PEPERONI
SUGO alla BOSCAIOLA

SUGO di CAPRIOLO
SUGO di CERVO
SUGO di CINGHIALE
SUGO di LEPRE
SUGO di POMODORO
e BASILICO
SUGO di POMODORO
FRESCO a PEZZETTI



e a breve i nostri meravigliosi piatti pronti

La qualità fa la differenza



Nel 1969 la signora Gianna Pottocar
apre a Ceriale un negozio di pasta fresca
per il figlio Marino, allora quindicenne.

Marino apprende l'arte della lavorazione artigianale dal Mastro
Pastaio Giovanni e riesce ad ottenere, con ingegnose modifiche
ai macchinari, una sfoglia a velo sottilissima che rende unici,
e molto apprezzati in tutta la Riviera, i prodotti del **Raviolificio
San Giorgio**.

Dal 1973, Marino ricerca e sperimenta con successo le vere
ricette tradizionali per la preparazione della pasta ripiena e
delle salse tipiche liguri.

news

INSTALLAZIONE A POSTERIORI DI SPECCHI SU VEICOLI COMMERCIALI PESANTI.

Dal 1 Aprile 2009 i veicoli commerciali pesanti dovranno esser muniti, dal lato passeggero, di specchi grandangolari conformi alla categoria IV e di accostamento conformi alla categoria V sulla base della direttiva 2003/97/CE recepita in Italia con dm 19/11/2004. Consigliamo quindi di recarsi dal concessionario del costruttore del proprio veicolo presentando gli estremi del tipo di mezzo.

STILE ARTIGIANO 2009: 24/25/26 APRILE PRESSO LA VECCHIA DARSENA DEL PORTO DI SAVONA

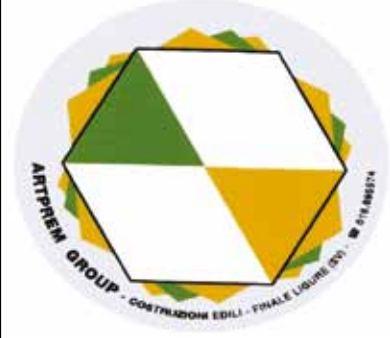
Nuova location e nuovo periodo per la manifestazione di cui Confartigianato Liguria ne è partner e che ha l'obiettivo di esaltare l'artigianato artistico e tradizionale Ligure. Nella splendida cornice della darsena, si alterneranno momenti di dimostrazione, esposizione, laboratori per bambini e adulti. La manifestazione aprirà con la sfilata di moda che darà la possibilità al comparto, fatto di abili artigiani della sartoria, oreficeria, accessori, di presentare ed esaltare le loro creazioni uniche.
Per info: 019/8385548 019/8385542

UN ACCORDO PER RILANCIARE IL CREDITO ALLE IMPRESE

E' stato siglato il 18 Marzo un protocollo d'intesa per l'accesso al credito ed il sostegno al settore tra Federcasse, l'associazione delle 440 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali e le Associazioni rappresentative del settore artigiano, tra cui Confartigianato. E' il primo accordo di questo tipo in Italia. L'obiettivo è quello di introdurre ulteriori elementi di flessibilità nel rapporto tra BCC e imprese artigiane, sostenendone gli investimenti produttivi.

CONTRIBUTI A FONDO PERSO E FINANZIAMENTI AGEVOLATI- POR-

Ricordiamo che tale strumento è ancora a disposizione per le aziende che rientrano nei criteri stabiliti dalla regione. Il Piano è così strutturato: "Ricerca industriale e sviluppo sperimentale", "Innovazione", "Servizi avanzati alle imprese", "Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica - Imprese". Relativamente ai primi tre bandi, sono beneficiarie le



ARTPREM GROUP COSTRUZIONI EDILI

Via Maestri del Lavoro - Zona Ind.le
17024 FINALE LIGURE (SV)
Tel. 019 695574/ 335-6617337
www.artprem.eu - info@artprem.eu

piccole e medie imprese che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi, singole e associate, anche in forma cooperativa, che abbiano unità operativa interessata all'iniziativa ubicata sul territorio della Regione Liguria, iscritte al registro delle imprese ed attive al momento della presentazione della domanda.

Per informazioni o per una prima consulenza informativa, potete senza impegno contattarci allo 019/8385549.

CREDITO: NASCE IL NUOVO SERVIZIO DI CONFARTIGIANATO SAVONA

Molto spesso, al fine di sostenere l'operatività della propria impresa, si è portati a propendere all'utilizzo di strumenti creditizi che però impongono il mantenimento di livelli di rating soddisfacenti per contenere il più possibile il costo del denaro, causando una reale difficoltà dell'impresa.

La nostra associazione ha colto, attraverso il confronto serrato con la realtà delle piccole medie imprese della provincia; la nostra presenza capillare e l'effettiva riduzione della tempistica di reperimento delle informazioni che contraddistingue l'operato dell'associazione, sono strumenti concreti che ci consentono di offrire un aiuto effettivo per ripianare eventuali situazioni di sconfinamento dei fidi, oppure trovare le soluzioni più idonee al fine di agevolare il rapporto banca-impresa, anche grazie ai contributi Artigiancassa.

I nostri addetti sono a sua disposizione per una prima consulenza e per affiancarla nei momenti di confronto con il suo istituto; può chiamare senza impegno le nostre sedi e fissare un appuntamento.

**maddalena**
marmi e graniti

Via colle 13
17054 Boissano (SV)
Tel. 0182-98763
Fax 0182-922935
info@maddalenamarmi.it

A man in a plaid shirt and apron stands in a workshop, holding a glowing cube. The background shows industrial equipment and a large green tank.

40 KILOWATTORA DI ENERGIA INTELLIGENTE
COSTANO MENO DI UNA LIMA.
E RISPARMIANO ALL'AMBIENTE PIÙ
DI OTTO CHILI DI ANIDRIDE CARBONICA.

Se hai la Partita Iva, scegli Sorgenia. L'energia che conviene anche all'ambiente.

Oggi puoi scegliere l'intelligenza di una fornitura energetica che, in un anno, ti permette di far risparmiare all'ambiente 12 tonnellate* di anidride carbonica. Infatti, puoi scegliere un'energia prodotta con la tecnologia a ciclo combinato a gas naturale (CCGT) che riduce le emissioni di oltre il 40% rispetto agli impianti a olio combustibile e carbone. E puoi scegliere una fornitura energetica facile e veloce, senza costi di attivazione. Oggi puoi scegliere Sorgenia. L'energia intelligente che conviene. A te e all'ambiente.

*Risparmio di emissioni di CO₂ calcolato su 60 megawattora, consumo medio annuo di un'attività del settore Legno e Mobilio, utilizzando tecnologia CCGT. Confronto con la media italiana di emissione da produzione termoelettrica 2005 (fonte: elaborazione dati Terna Spa e linee guida IPCC, Intergovernmental Panel on Climate Change).

www.sorgenia.it - Numero Verde 800 294 333





con voi, da sempre.



**CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA**



GRUPPO BANCA CARIGE